

Cauto ottimismo

6 febbraio 2019

Contesto di mercato*Nuovo incontro a Pechino la prossima settimana*

Giornata di ieri che ha visto un proseguimento della fase di ottimismo sui mercati azionari con gli indici che hanno toccato nuovi massimi dell'anno sia in Europa che negli USA. **Tuttavia se si osserva il comportamento dei bond governativi si nota come rimanga un po' di scetticismo da parte degli operatori.** Dopo il forte rialzo delle borse del mese di gennaio ci si poteva aspettare un rialzo dei rendimenti governativi, ed invece sia i tassi del Bund che del Treasury rimangono su valori bassi. Probabilmente il contesto di dati macro ancora negativi, ultimo il forte calo degli ordinativi industriali tedeschi di dicembre, unito all'incertezza legato a *Brexit* e guerra commerciale fa sì che prevalga una certa domanda per i *safe heaven*. Proprio sul tema commerciale, Trump nel discorso sullo Stato dell'unione tenutosi ieri, ha dichiarato che un accordo con la Cina non deve riguardare solo la riduzione del deficit commerciale, ma fattori strutturali come pratiche commerciali scorrette. Secondo alcune voci, un nuovo incontro tra le due delegazioni a Pechino si terrà la prossima settimana.

Tassi e congiuntura*Alcuni membri BCE contrari a nuove TLTRO*

In **Italia** l'annuncio di una nuova emissione sindacata su un nuovo trentennale (avviato questa mattina) ha favorito le vendite sul BTP decennale con il tasso salito sopra il 2,8%. Ha chiuso invece poco variato il tasso decennale tedesco che però stamattina, dopo i deludenti dati sugli ordini industriali (in forte calo gli ordini da parte dei paesi della zona Euro), è tornato a scendere. In Italia stanno emergendo timori di una manovra correttiva, dopo le indiscrezioni de Il Messaggero, secondo cui il governo potrebbe essere costretto a varare una manovra di emergenza da 4 Mld€. A tale proposito saranno importanti le nuove stime di crescita di Bruxelles, attese per domani, ed il rapporto annuale del FMI sull'Italia. Intanto dalla BCE giungono indiscrezioni interne al Consiglio, secondo cui alcuni membri sarebbero contrari ad una modifica della *guidance* sui tassi ed alla necessità nel breve termine (riunione di marzo) di nuovi prestiti a lungo termine (TLTRO/LTRO). **Negli USA**, ha deluso l'ISM non manifatturiero risultato in calo e sotto le attese, sebbene resti su livelli ancora elevati. **Sul fronte credito**, abbiamo assistito ad un restringimento generalizzato degli spread, con gli HY EUR particolarmente in evidenza, grazie alla sovraperformance dei beni primari. Il *cash spread* di quest'ultimo settore ha infatti registrato la migliore seduta del 2019 stringendo di oltre 20pb.

Valute*Sterlina debole*

Ancora una seduta all'insegna della bassa volatilità sul forex, con poche variazioni significative da segnalare. La peggiore valuta è stata la **sterlina** penalizzata dal brutto dato sul PMI servizi (appena sopra 50, lo spartiacque tra espansione e contrazione) che ha spinto il cambio **EurGbp** sopra 0,88. La debolezza della sterlina si è trasmessa in parte anche all'euro con il cambio **EurUsd** sceso sotto 1,14. Stamani stiamo invece assistendo ad un marcato deprezzamento del **dollaro australiano** dopo i [toni accomodanti del governatore della RBA Lowe](#).

Commodity*Ancora un rialzo per il ferro*

Lieve calo per il **petrolio**, nonostante le notizie riportate dal WSJ secondo cui l'OPEC starebbe valutando una partnership formale con il gruppo di produttori guidati dalla Russia allo scopo di gestire il mercato globale del greggio. Se la voce fosse confermata, si tratterebbe di una stabilizzazione dei rapporti tra i membri del cosiddetto "OPEC+", un'alleanza nata originariamente in via temporanea per ridurre l'eccesso di scorte globali nel 2017. **Prosegue la corsa del ferro** (a 87\$ ton a Singapore) dopo che il principale produttore mondiale, Vale SA, ha dichiarato lo stato di forza maggiore a causa della chiusura di una miniera ordinata dalle Autorità brasiliane dopo l'incidente mortale a fine gennaio.

Azionario*Listini in rialzo, ma resistenze tecniche in vista*

Ancora una giornata positiva per i principali listini mondiali con rialzi più marcati nel Vecchio Continente, aiutati anche da buone trimestrali in arrivo dal **comparto energetico**. A Londra BP ha guadagnato oltre il 5% dopo avere annunciato profitti raddoppiati nel 2018, toccando i massimi da 5 anni. L'inizio dell'anno è stato molto buono per le borse, **però si stanno avvicinando livelli tecnici di resistenza importanti sui principali indici**, in particolare poco sotto i 2750 di S&P500 passa la media mobile a 200 giorni ed intorno ai 2800 punti c'è una resistenza tecnica. E' pertanto possibile che il recupero del listino USA possa andare incontro ad un periodo di pausa nei prossimi giorni. In Europa c'è ancora un po' più di margine di recupero vista la distanza dalla media a 200giorni, ma il rimbalzo è stato rapido e nel breve periodo, la parte migliore del recupero potrebbe essere già alle spalle.

BEST STRATEGY EVERY TIME

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2018	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	-0.23%	-0.24%	-0.24%	-0.28%
EUR 5Y SWAP	0.15%	0.16%	0.20%	0.46%
EUR 30Y SWAP	1.26%	1.28%	1.38%	1.58%
ITA BOT 12M	0.11%	0.13%	0.38%	-0.41%
ITA 2Y	0.47%	0.42%	0.47%	-0.31%
ITA 10Y	2.81%	2.73%	2.74%	1.99%
GER 10Y	0.16%	0.18%	0.24%	0.69%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	265	256	250	130
US 2Y	2.51%	2.54%	2.49%	2.80%
US 10Y	2.68%	2.72%	2.68%	2.80%
OBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0.20%	1.3%	138	1.12%
High Yield EUR	0.26%	2.5%	424	4.48%
Corporate IG USD	0.30%	2.4%	123	3.92%
High Yield USD	0.34%	5.1%	402	6.76%
Obbligazioni emergenti USD	0.52%	5.4%	2.84%	5.49%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2018	UN ANNO FA
EUR/USD	1.1406	1.1438	1.147	1.238
EUR/JPY	125.4	125.7	125.8	135.6
EUR/GBP	0.881	0.877	0.899	0.887
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	62.0	-0.8%	14.8%	-7.7%
Oro	1319	0.0%	2.8%	-0.9%
Bloomberg Commodity Index	80.8	-0.3%	5.4%	-8.3%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	2051	0.7%	8.9%	-2.3%
Eurostoxx50	3215	1.6%	7.1%	-5.3%
Dax	11368	1.7%	7.7%	-8.3%
FTSE MIB	19833	1.2%	8.2%	-11.2%
Nasdaq 100	7024	0.9%	11.0%	5.4%
S&P500	2738	0.5%	9.2%	1.6%
Nikkei 225	20874	0.1%	4.3%	-3.4%
MSCI Emergenti	1052	0.4%	8.9%	-10.6%
Azionario Cina (Shanghai composite)	--	--	5.0%	-24.4%

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
14:30	USA	Bilancia commerciale (Mld\$) (NOV)	-54,0	-55,5
	BRA	Banca centrale: decisione tassi	6.50%	6.50%

D EMISSIONI CREDITO IN EVIDENZA

NUOVE EMISSIONI

TIP.EMIT.	EMITTENTE	MATURITY	SIZE	YIELD	NOTE
IG NON FIN.	IBERDROLA	perpetual	800Mln€	MS+297,2pb	perpetual call Feb-25; <i>green bond</i>
IG FIN.	DEUTSCHE BANK		*vedi sotto		<i>Senior non preferred</i> in 4 tranches

NEWS

DEUTSCHE BANK – La banca tedesca ha piazzato un’emissione *senior non preferred* in 4 tranches. La prima (1,5Mld€), con scadenza **febbraio 2021**, offrirà un rendimento del MS+180pb; la seconda (750Mln€), con scadenza **febbraio 2022**, ha chiuso con un rendimento del MS+200pb; la terza (750Mln€), con scadenza **febbraio 2026**, offrirà un rendimento del MS+230pb; l’ultima, in **sterline** (500Mln€) con scadenza **febbraio 2024**, offrirà un rendimento del UKT+310pb.

D TITOLI IN EVIDENZA

INTESA – Dopo la pubblicazione della trimestrale nella giornata di ieri, il titolo ha chiuso a +1,6%. I risultati archiviati del 2018 sono stati in linea con le attese degli analisti, con un utile netto pari a 4,05 miliardi. L’istituto guidato da Carlo Messina per l’esercizio in corso punta a un ulteriore crescita dei profitti a fronte di una riduzione dei costi operativi e un calo del costo del rischio. Sul fronte della qualità del credito, si è registrato un miglioramento del trend con i crediti deteriorati diminuiti di 16 miliardi nel 2018.

FINECOBANK – Comunicata anche la trimestrale di Finecobank con risultati leggermente sopra le stime. La banca del gruppo Unicredit ha chiuso con un utile netto di 241,22 milioni di euro, in rialzo del 12,7% rispetto all’anno precedente. Il management ha proposto la distribuzione di un dividendo di 30,3 centesimi di euro per azione, in aumento rispetto ai 28,5 assegnati lo scorso anno. In borsa ha guadagnato l’1,2%.

BNP PARIBAS – Il colosso bancario francese ha reso noto gli utili netti dell’intero anno 2018, che si sono attestati a 7,53 miliardi di euro, meglio dei 7,43 miliardi attesi. La società ha tuttavia rivisto al ribasso i target di redditività e fatturato al 2020, causa l’impatto del sell of che si è abbattuto sui mercati nel quarto trimestre del 2018. Il titolo è in calo questa mattina in borsa.

DAIMLER AG – La società tedesca produttrice di automobili ha dichiarato in conferenza stampa di attendersi un rialzo dei profitti dopo il crollo nel 2018, nello specifico, gli utili operativi nell’ultimo trimestre hanno registrato un calo del 22%. L’industria automobilistica ha attraversato alcuni mesi difficili segnati dalle tensioni commerciali con il conseguente calo delle vendite in uno dei maggiori mercati del mondo, cioè la Cina. Stando alle stime del gruppo, per il prossimo anno le vetture della gamma del brand Mercedes-Benz dovrebbero realizzare un margine di redditività compreso nel range del 6-8%.

TOYOTA – La più grande casa automobilistica giapponese ha tagliato le stime dei profitti per l’intero anno fiscale. Toyota prevede un utile di 1,870 Miliardi di yen con una riduzione del 25% rispetto ai 2,300 Miliardi di yen stimati lo scorso novembre. A pesare, la flessione delle vendite negli USA che hanno registrato un -7,5%. Il gruppo mantiene invariate le stime sull’utile operativo e il fatturato.

Fonte: Infoprovider

Avvertenze

Il presente documento (il "Daily" o semplicemente il "Documento") è redatto e distribuito da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. ("MPS Capital Services") in forma elettronica ai propri Clienti. MPS Capital Services è società appartenente al Gruppo Montepaschi e intermediario autorizzato ai sensi di legge. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento è destinato esclusivamente alla consultazione da parte della clientela di MPS Capital Services e viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandataria. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia MPS Capital Services non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte di MPS Capital Services, in quanto il Documento e le informazioni in esso contenute non sono stati redatti tenendo conto delle caratteristiche, della situazione finanziaria e degli obiettivi specifici dei soggetti cui gli stessi sono trasmessi. MPS Capital Services e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che MPS Capital Services e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo MPS Capital Services e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. MPS Capital Services e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla medesima MPS Capital Services si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.mpscapitalservices.it ed alle condizioni del servizio eventualmente prestato con l'invio del Documento. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.